

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	LM-78 R - Scienze filosofiche
Atenei in convenzione	Ateneo data conv durata conv data provvisoria vedi conv Scuola IMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Alti Studi - 10/02/2025 4 
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto
Nome del corso in italiano	LOGICA, FILOSOFIA DELLE SCIENZE E METODI DELLA RICERCA <i>adeguamento di: LOGICA, FILOSOFIA DELLE SCIENZE E METODI DELLA RICERCA (1445933).</i>
Nome del corso in inglese	LOGIC, PHILOSOPHY OF SCIENCES AND METHODS OF RESEARCH
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B391
Data di approvazione della struttura didattica	05/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/10/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/12/2024
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia (DILEF)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	Scienze Filosofiche

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 R Scienze filosofiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe si propongono di formare laureate e laureati specialisti dotati di un'approfondita conoscenza del pensiero filosofico dalle origini ai nostri giorni e della capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche differenti. In particolare, coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono: - comprendere i testi filosofici nella loro specificità lessicale (anche in lingua originale), attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, nel loro contesto storico, nonché avere padronanza degli strumenti bibliografici e aver maturato la capacità di confronto con la letteratura critica;- avere la capacità di utilizzare gli strumenti teorici, logici, epistemologici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'essere umano e il suo rapporto con l'ambiente naturale, sociale e culturale, incluse le dimensioni scientifica, estetica, religiosa e linguistica, nonché quella di genere;- possedere la capacità di analizzare e discutere le teorie e i modelli della razionalità (teoretica, pratica, scientifica, linguistica o comunicativa) e le concezioni antropologiche, nonché una comprensione approfondita dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- possedere la capacità di analizzare in maniera storico-critica i concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica, politico-sociale e dell'etica applicata nell'ambito delle professioni e dell'economia, della comunicazione, della medicina e della bioetica;- comprendere in maniera approfondita la funzione dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari, con particolare riguardo allo studio della mente umana e agli sviluppi ed effetti dell'intelligenza artificiale;- avere una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché alle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative umane;- detenere un'approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia relativi alle scienze umane, politico-sociali, matematiche, fisiche, naturali, della mente;- utilizzare conoscenze filosofiche per contribuire a risolvere problemi in diversi contesti esperienziali ed esistenziali, con particolare riguardo alle tematiche dell'alterità e della differenza;- sviluppare la dimensione politico-sociale della filosofia, anche al fine di promuovere da parte delle persone la pratica della cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, il dialogo, l'approccio razionale alla gestione dei problemi;- utilizzare in maniera flessibile e progettuale la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all' acquisizione delle conoscenze e competenze specialistiche nei seguenti campi:- teorie della conoscenza e della credenza, metafisica e ontologia;- logica e teoria dell'argomentazione, epistemologia e filosofia delle scienze;- semantica e pragmatica del linguaggio, filosofia della mente e storia delle teorie linguistiche;- etica, antropologia filosofica, filosofia della religione e della storia, etica applicata;- estetica filosofica e teorie delle arti;- storia del pensiero filosofico, interpretazione e contestualizzazione dei testi filosofici, metodologia della storiografia filosofica;- relazioni della filosofia con altri campi del sapere.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con possibili applicazioni alla didattica; - sviluppare efficacemente tecniche di dialogo per favorire la pratica della mediazione nel rispetto delle differenze tra le parti; - saper dialogare con esperti di altri saperi e mettere in pratica la dimensione interdisciplinare propria della filosofia, allo scopo di individuare e gestire problematiche complesse in maniera flessibile e critica in contesti sociali in rapida evoluzione; - utilizzare competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo; - individuare bisogni di formazione e orientamento delle persone in diverse fasi della vita e promuovere processi di educazione e formazione permanente; - valutare in maniera critica la fonte delle informazioni e l'attendibilità dei dati.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Coloro che avranno conseguito il titolo potranno operare con funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critiche, organizzative e relazionali quali in particolare: gestione, organizzazione, promozione di iniziative culturali e scientifiche, editoria tradizionale e multimediale, pubbliche relazioni, rapporti tra le diverse culture, selezione, formazione e gestione delle risorse umane, consulenza per l'orientamento in ambito lavorativo o personale, counseling filosofico, insegnamento.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze e competenze generali nelle discipline di base e in quelle propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la scrittura e la discussione di una tesi, nella quale il candidato/la candidata presenta una ricerca originale coerente con gli obiettivi del corso di studi, dimostrando autonomia di giudizio, capacità critiche e la padronanza delle competenze scientifiche e metodologiche acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio volte all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 14 ottobre 2024, si è riunito in via telematica, sulla piattaforma GMeet, il comitato di indirizzo del corso di studi magistrale interateneo in Logica, Filosofia delle scienze e Metodi della Ricerca (LogFisMe).

Il comitato ha espresso parere complessivamente favorevole alla proposta di istituzione del nuovo CdS e ha valutato positivamente l'offerta formativa prevista. E' stata accolta favorevolmente la proposta di una nuova riunione del CdI, dopo l'approvazione degli atti da parte degli organi preposti, per stabilire, tra le altre cose, le modalità di consultazione del comitato. I componenti del CdI, come si può vedere dall'elenco qui di seguito, sono stati scelti in modo da rappresentare in modo quanto possibile diversificato le varie istanze del mondo del lavoro che può essere interessato alle figure professionali offerte da LogFisMe. Il comitato d'indirizzo vede la partecipazione dei seguenti rappresentanti del mondo delle professioni: Luigi Barletti, Professore Ordinario di Fisica Matematica e Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica Ulisse Dini (DIMAI, Unifi); Tommaso Bellandi, Azienda UsI Toscana nord ovest, Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani (SIE); Marco Benvenuti, Presidente del Sistema Museale di Ateneo, Unifi; Leonardo Boncinelli, Direttore del PhD in Social Sciences for Sustainability and Well-Being (UNIFI); Ludovica Fiaschi, Institutional Affairs Senior Manager, Industrial & Energy Technology (IET), Baker Hughes Nuovo Pignone; Giacomo Galletti, Agenzia Regionale di Sanità Toscana, Nudge Unit Toscana per la Salute (NUTS); Fulvio Guatelli, Florence University Press (FUP), Direttore esecutivo; Alessandro Innocenti, Prof. Ord. di politica economica, Università di Siena, coordinatore del Laboratorio di Realtà Virtuale dell'Università di Siena (LabVR UNISI) e del Laboratorio di Economia Sperimentale LabSi; Stefano Liessie Maria Lisa Platania, Incrementum Factory (Innovazione, formazione in azienda, relazioni accademia industria); Nico Pitrelli, Direttore del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" - SISSA, Trieste; Emiliano Ricciardi, Scuola IMT Alti Studi Lucca, Direttore del PhD in Cognitive, Computational and Social Neuroscience; Luigi Scorzato, Accenture Innovation Zurigo (Innovazione, formazione in azienda, relazioni accademia-industria, responsible AI); Paolo Tozzi, Dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Osservatorio Astrofisico di Arcetri; Gianfranco Vannucci, Ricercatore INGV (Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici L'obiettivo del CdS in Logica, Filosofia delle Scienze e Metodi della ricerca (d'ora in avanti LogFisMe) è quello di formare laureati che uniscano una solida e strutturata preparazione in logica e filosofia della scienza con una forte capacità d'interagire con la ricerca di frontiera in diverse discipline scientifiche. LogFisMe propone un percorso di formazione innovativo e interdisciplinare, che integra la riflessione filosofica e metodologica sui fondamenti e i problemi delle scienze matematiche, fisiche, naturali, sociali e umane, sia pure sia applicate, con la conoscenza dei metodi della ricerca attuale e delle loro applicazioni e implicazioni per la società (come, per esempio, interazione uomo-macchina). A tale scopo, il corpo docente di LogFisMe è costituito sia da umanisti sia da scienziati per entrambe le istituzioni coinvolte: l'Università degli Studi di Firenze (Unifi) e la Scuola IMT Alti Studi Lucca. Per quanto riguarda le conoscenze e competenze, il CdS si propone di fornire ai laureati conoscenza dei fondamenti e dei temi più significativi della logica e della filosofia della scienza contemporanee e della storia del pensiero filosofico e scientifico, nonché conoscenze di base dei metodi di ricerca nelle scienze naturali, sociali e umane oggetto di specifiche indagini logiche, epistemologiche e storiche. Più in generale, i laureati del CdS saranno in grado di comunicare efficacemente e sviluppare tecniche di dialogo per favorire la pratica della mediazione nel rispetto delle differenze tra le parti. I laureati nel CdS LogFisMe troveranno sbocchi occupazionali qualificati – segnatamente con compiti di direzione, organizzazione, coordinamento, pianificazione – in tutti quegli ambiti lavorativi dell'industria, dei servizi e della pubblica amministrazione dove è richiesta una predisposizione all'analisi e formalizzazione di situazioni complesse, unita a una mentalità altamente flessibile e alla capacità di integrare con facilità le conoscenze disciplinari possedute con eventuali conoscenze e metodologie di carattere settoriale. Potranno inoltre svolgere attività professionali di elevata responsabilità in settori dell'industria culturale e presso istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo della comunicazione e divulgazione del sapere filosofico-scientifico. In particolare: giornalismo scientifico; attività nell'ambito dell'editoria e dei mezzi di comunicazione specializzati; attività di promozione della cultura; attività di progettazione e coordinamento di mostre museali e di eventi culturali; professionisti dell'IT- e AI-literacy in ambito lavorativo/aziendale e scolastico; analisti o figure di raccordo con personale tecnico e di ricerca di ambito informatico. Oltre a questi sbocchi occupazionali LogFisMe avvia, da un lato, alle attività di ricerca nei settori di competenza e quindi al proseguimento degli studi in un dottorato; dall'altro lato, all'immissione nel canale di reclutamento per l'insegnamento. Descrizione del percorso formativo Il CdS è di tipologia convenzionale e senza curricula. Viene erogato in linea di massima in lingua italiana, ma comprende anche corsi erogati in lingua inglese (obbligatori per tutti gli studenti), e offre un'ampia gamma di insegnamenti caratterizzanti e una serie di insegnamenti affini che mirano a fornire conoscenze, strumenti e metodi di area filosofica, con particolare attenzione alla logica, alla filosofia e alla storia delle scienze, e ai metodi della ricerca. In particolare, alcuni insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti, altri vanno scelti in liste di insegnamenti (caratterizzanti e affini), altri sono a scelta libera dello studente. Il CdS è realizzato come corso di studio interateneo congiuntamente con la Scuola IMT Alti Studi Lucca. I docenti di IMT contribuiscono ad arricchire l'offerta didattica con insegnamenti strettamente correlati all'attività di ricerca scientifica da loro condotta su tematiche di attualità, di grande rilievo e di interesse per il CdS, quali i fondamenti e le applicazioni dell'intelligenza artificiale basata su sistemi simbolici e sistemi neurali; le teorie della razionalità e la decision science; l'evoluzione dei comportamenti, norme e convenzioni socio-economiche; la filosofia della computazione; le scienze cognitive e le loro connessioni con le teorie della mente; la matematica computerizzata; le metodologie nelle scienze sociali e comportamentali; il ragionamento bayesiano; l'epistemologia formale. La durata normale del Corso di Studio è di due anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami richiesti è 11, oltre alle attività "Altre" e alla prova finale. La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede di norma l'acquisizione di 60 CFU per anno. Lo studente che abbia ottenuto 90 CFU e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio è comunque ammesso a sostenere la prova finale. Il percorso formativo è progettato in modo da garantire ai laureati del Corso di Studio una formazione il più possibile caratterizzata secondo gli obiettivi formativi prefissati. A tal fine sono assegnati 60 CFU alle attività formative "caratterizzanti" (valore minimo: 48 CFU), ripartite sui seguenti tre ambiti disciplinari (tra i quattro possibili presenti nella tabella ministeriale): Istituzioni di filosofia, al quale sono assegnati 30 CFU; 2) Storia della filosofia, al quale sono assegnati 12 CFU; 3) Storia delle scienze, al quale sono assegnati 18 CFU. Alle attività formative "Affini e integrative" è assegnato un range di 12-18 CFU. Per garantire la completezza dei percorsi individuali degli studenti si sono assegnati 12 CFU alle attività formative 'A scelta libera' (minimo richiesto: 8 CFU). La conoscenza della lingua inglese a livello B2 è uno dei requisiti di accesso al Corso di Studio; è comunque prevista la possibilità di un ulteriore approfondimento dello studio della lingua straniera nelle attività formative "Altre", alle quali sono assegnati 6 CFU; i 6 CFU possono essere anche utilizzati per svolgere attività di tirocinio, seminari o laboratori. Sono riservati 30 CFU per la prova finale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività Affini e Integrative presenti nel percorso formativo per un range di 12-18 cfu consistono in insegnamenti di altre discipline di tipo umanistico, in particolare di ambito linguistico e filosofico, e di ambito scientifico (quello matematico, quello della fisica, quello delle scienze della terra, e quello di economia politica (complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica di interdisciplinarietà, oltre che di approfondimento e rafforzamento dei piani di studio individuali in vista dell'acquisizione delle competenze perseguitate dal Cds).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e comprensione: Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di conoscenza e comprensione (cc) sono i seguenti: (cc1) aver acquisito una solida conoscenza dei fondamenti della logica contemporanea e delle tematiche più significative della filosofia della scienza attuale; (cc2) aver acquisito conoscenze avanzate di storia del pensiero filosofico e scientifico; (cc3) aver acquisito conoscenze sui fondamenti del linguaggio e delle scienze cognitive e sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale basata su sistemi simbolici e sistemi neurali; (cc4) aver acquisito conoscenze sulle teorie della razionalità e la decision science,

l'evoluzione dei comportamenti, norme e convenzioni socio-economiche; La conoscenza e comprensione è essenzialmente sviluppata avvalendosi degli strumenti didattici tradizionali come ad esempio le lezioni frontali, le attività seminariali, i tirocini, lo studio individuale usando libri di testo e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e della prova finale per il conseguimento del titolo. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è fatta tramite prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali) oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della commissione di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (cacc) sono i seguenti: (cacc1) applicare gli strumenti della ricerca storico-filosofica alla comprensione della dinamica di teorie e idee scientifiche; (cacc2) essere in grado di risolvere problemi avanzati di logica; (cacc3) essere in grado di applicare i metodi della ricerca linguistico-cognitiva e quelli basati sull'uso di comuni sistemi di intelligenza artificiale; (cacc4) essere in grado di formulare ed applicare ragionamenti riguardo a problemi della teoria della decisione di maggior interesse nell'ambito delle discipline socio-economiche. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente tramite le esercitazioni, le simulazioni d'aula, la discussione di casi, le attività seminariali, la redazione di relazioni e elaborati progettuali eventualmente previsti dalle attività formative, oltre che durante l'attività di tirocinio per gli studenti che optano per questa scelta. Le esercitazioni in aula, pur non consentendo una verifica puntuale e fiscale del raggiungimento dell'obiettivo formativo, possono fornire al docente indicazioni utili sull'efficacia del processo formativo. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è fatta tramite le prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali), con la valutazione, se prevista dalla specifica attività formativa, delle attività laboratoriali e progettuali, e dell'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale. Nel caso delle attività di tirocinio e stage, il raggiungimento dell'obiettivo formativo è verificato sulla base delle apposite relazioni dei tutor previsti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno: acquisire una elevata capacità di giudizio autonomo intorno a concetti e teorie filosofiche e scientifiche che hanno un ruolo significativo nell'attuale dibattito epistemologico e nella cultura contemporanea, valutandone criticamente le diverse interpretazioni e il possibile impatto "esterno" (conseguenze socio-politiche, etiche); saper esprimere valutazioni critiche puntuali sulla struttura di argomentazioni filosofiche e scientifiche, basandosi sulle tecniche avanzate della logica e della metodologia delle scienze contemporanee; essere in grado di affrontare qualche problema alla frontiera della ricerca, proponendo autonomamente soluzioni con tratti di originalità (in vista del lavoro di tesi). L'autonomia di giudizio degli studenti è sviluppata avvalendosi degli strumenti didattici tradizionali come ad esempio lezioni frontali, attività seminariali, i tirocini (per coloro che optano per la scelta), lo studio individuale usando libri di testo e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e della prova finale per il conseguimento del titolo. La verifica del raggiungimento di questi obiettivi è fatta tramite prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali) oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della commissione di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno: possedere una specifica capacità di integrazione di contenuti tipici delle discipline umanistiche e scientifiche, che è funzionale alla comunicazione nella società dell'informazione e della conoscenza; essere in grado di utilizzare in forma scritta e orale, oltre alla lingua italiana, la lingua inglese e gli strumenti informatici e telematici di base; dar prova di capacità di divulgazione scientifica ad alto livello negli ambiti specifici di competenza. Le abilità comunicative degli studenti sono sviluppate avvalendosi degli strumenti didattici tradizionali come ad esempio lezioni frontali e attività seminariali che prevedano la partecipazione attiva degli studenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di questa sezione viene effettuata tramite prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali) e presentazioni di elaborati da parte degli studenti (scritte e orali) per le attività di carattere seminariale. Concorre allo scopo anche l'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno: possedere una elevata e autonoma capacità di apprendimento interdisciplinare; essere in grado di acquisire conoscenze avanzate sia nel campo delle discipline umanistiche sia nel campo delle discipline scientifiche e sociali, in modo da inserirsi nel contesto produttivo reale, sulla base di una mentalità flessibile e di una formazione mista; essere in grado di sviluppare strumenti avanzati per la formalizzazione dei linguaggi e delle conoscenze. I laureati dovranno inoltre possedere competenze adeguate alla continuazione degli studi a livello di dottorato e di master professionalizzanti di alto livello. La capacità di apprendimento degli studenti è sviluppata avvalendosi degli strumenti didattici tradizionali come ad esempio lezioni frontali, attività seminariali, i tirocini (per coloro che optano per la scelta), lo studio individuale usando libri di testo e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e della prova finale per il conseguimento del titolo. La verifica del raggiungimento di questi obiettivi è fatta tramite prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali) oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della commissione di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al CdS occorre aver conseguito una laurea triennale (o quadriennale di vecchio ordinamento) in discipline dell'area umanistica o dell'area scientifica o dell'area sociale. L'accesso è di norma garantito ai laureati che nel ciclo precedente abbiano acquisito:

- un punteggio finale nel Diploma di laurea di I livello (o titolo equivalente) non inferiore all'80% del punteggio massimo;
- almeno 12 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/02, M-FIL/01, M-FIL/05, MAT/01, M-STO/05, FIS/08;
- almeno 24 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/02, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/05, MAT/01, MAT/04, MAT/02, MAT/03, INF/01, ING-INF/05, FIS/02, FIS/03, FIS/05, FIS/08; BIO/08, BIO/18, L-LIN/01, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-S/01, M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/05;
- una certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello europeo B2 (o superiore), oppure risiedere in un paese in cui l'inglese è la lingua ufficiale, oppure avere completato in precedenza un corso di laurea di I livello (o equivalente) tenuto interamente in inglese

Per i laureati nell'ordinamento ex509 si rimanda alla normativa vigente nell'Ateneo come deliberato dal Manifesto degli studi dell'anno corrente. La verifica dei requisiti di accesso sarà condotta sulla base del curriculum degli studi presentato dallo studente con una valutazione sia quantitativa sia qualitativa dei crediti acquisiti da parte di una rappresentanza nominata dal CdS. Nel caso di rilevazione di lacune formative verranno fornite allo studente le indicazioni necessarie per colmarle. Inoltre è prevista la verifica della preparazione personale, che verrà effettuata secondo le modalità previste dal regolamento del CdS.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, a cui sono riconosciuti 30 crediti, consiste nella discussione di un articolato lavoro elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente del Corso di Studio, afferente a u SSD nel quale lo studente ha sostenuto almeno 6 CFU, che funge da relatore; eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal Presidente del CdS. Di norma, nella fase di elaborazione il lavoro viene presentato e discusso all'interno di un apposito seminario per laureandi. Il candidato deve dimostrare di saper affrontare in modo specialistico, autonomo e originale un percorso di ricerca connesso al settore di studio prescelto in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Il candidato deve dare prova di requisiti di base (capacità di scrittura, padronanza dei mezzi espressivi, conoscenza delle fonti, capacità di rapporto critico con la letteratura secondaria) e della competenza necessaria a organizzare e strutturare i risultati di un lavoro originale. L'elaborato è esposto e discusso di fronte a una commissione nominata dal Corso di Studio. La valutazione finale tiene conto della qualità dell'elaborato, nonché dell'intera carriera di studi secondo i criteri stabiliti.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il CdS LogFiSMe raccoglie l'eredità, per la componente Unifi, dell'attuale CdS Logica, Filosofia e Storia della Scienza (LFSS), esempio unico a livello sia regionale sia nazionale per la sua denominazione e offerta didattica, e in particolare per la capacità di fornire strumenti e metodologie rigorose che consentano un ampio spettro di conoscenze specialistiche e metodi d'indagine negli ambiti della logica e della riflessione filosofica sulle scienze pure e applicate. Fa fede di questa unicità l'elevata attrattività che l'offerta formativa di questa laurea magistrale ha avuto, fin dal suo inizio, verso studenti provenienti da altri Atenei.

La nuova magistrale LogFiSMe intende approfondire ulteriormente il carattere genuinamente interdisciplinare del corso di studi, riservando maggiore attenzione agli sviluppi più recenti della ricerca scientifica e delle sue applicazioni (dalla fisica all'intelligenza artificiale, all'economia e alle scienze sociali e cognitive). In questo modo si vuole offrire allo studente un repertorio affidabile e corrente di strumenti scientifici che arricchiscano e rendano più spendibile il nuovo CdS LogFiSMe.

A livello di Ateneo, LogFiSMe potenzia la cooperazione tra il DILEF e il Dipartimento di Matematica e Informatica (DIMAI), fortificando intersezioni proficue tra studi umanistici e scientifici. L'apporto specifico della Scuola IMT Alti Studi di Lucca non solo supporta la diversificazione dell'offerta formativa e offre ulteriori prospettive di crescita per gli studenti, ma rende ancor più prominente e visibile il suo carattere di unicità a livello sia regionale sia nazionale.

Per quanto riguarda l'offerta didattica di Ateneo, la nascita del nuovo CdS LogFiSMe rafforza le ragioni che avevano portato a diversificare l'offerta sulla classe di laurea LM-78 con due CdS magistrali, rispettivamente Logica, Filosofia e Storia della Scienza (LFSS) e Scienze Filosofiche. In occasione della nascita del CdS LFSS, quelle ragioni erano legate principalmente alla volontà di insistere sull'unicità della tradizione fiorentina negli ambiti disciplinari della logica e della filosofia della scienza. Il nuovo impianto del CdS LogFiSMe, concepito tanto per esaltare le interazioni che quelle discipline intrattengono con le scienze pure, quanto, come detto, per illustrarne i legami con le applicazioni della ricerca scientifica, non solo accentua, rispetto al CdS LFSS, le proprie differenze con il CdS di Scienze filosofiche, ma aumenta la complementarietà dei due percorsi formativi, migliorando notevolmente l'offerta complessiva di Ateneo sulla classe di laurea LM-78.

Occorre anche sottolineare come questa differenza non sia il frutto di una contrapposizione, bensì appunto di una complementarità. Questo è legato a una profonda differenza di approccio. Nel caso di Scienze Filosofiche si privilegia infatti un approccio basato principalmente sul metodo filosofico-teoretico, mentre nel caso del CdS LogFiSMe si privilegiano i metodi specifici delle discipline scientifiche stesse e, per quanto riguarda l'ambito filosofico, il metodo analitico-formale della logica e della filosofia della scienza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
ricercatore e formatore in enti di alta specializzazione
funzione in un contesto di lavoro: -analisi critica della letteratura delle discipline negli ambiti di Istituzioni di filosofia, Storia della filosofia e Storia delle scienze, e delle diverse aree di apprendimento affini del CdS; -elaborazione originale di progetti, soluzioni di problemi aperti, teorie rilevanti negli ambiti di ricerca corrispondenti; -gestione delle varie fasi (dalla progettazione all'insegnamento) di moduli didattici o formativi.
competenze associate alla funzione: -capacità di elaborazione di conoscenze avanzate sui fondamenti e sui temi più significativi della logica e della filosofia della scienza contemporanee e derivanti dalla storia del pensiero filosofico e scientifico; -capacità di elaborazione di conoscenze di base dei metodi di ricerca nelle scienze naturali, sociali e umane oggetto di specifiche indagini logiche, epistemologiche e storiche; -competenze e capacità di analisi dei linguaggi di programmazione e delle architetture alla base dei principali sistemi di intelligenza artificiale in uso; -familiarità con temi di frontiera della ricerca nei settori di studi di riferimento; -capacità di comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con applicazioni alla didattica.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici e privati di ricerca e alta formazione
giornalista scientifico
funzione in un contesto di lavoro: -analisi critica della letteratura delle discipline negli ambiti di Istituzioni di filosofia, Storia della filosofia e Storia delle scienze, e delle diverse aree di apprendimento del CdS; -redazione di testi divulgativi su argomenti di alto contenuto tecnico o scientifico.
competenze associate alla funzione: -capacità di elaborazione di conoscenze di base dei metodi di ricerca nelle scienze naturali, sociali e umane oggetto di specifiche indagini logiche, epistemologiche e storiche; -competenze e capacità di analisi concettuale, formale e storica delle teorie e dei modelli di razionalità scientifica; -familiarità con temi di frontiera della ricerca nei settori di studi di riferimento; -capacità di comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni.
sbocchi occupazionali: Redazioni di giornali e riviste specializzate, enti pubblici e privati di produzione di contenuti multimediali, addetto alla comunicazione di imprese pubbliche e private, libera professione
professionista dell'editoria e dei mezzi di comunicazione specializzati
funzione in un contesto di lavoro: -analisi critica della letteratura delle discipline negli ambiti di Istituzioni di filosofia, Storia della filosofia e Storia delle scienze, e delle diverse aree di apprendimento affini del CdS; -revisione di testi divulgativi su argomenti di alto contenuto tecnico o scientifico; -esercizio di specifiche competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo.
competenze associate alla funzione: -capacità di elaborazione di conoscenze di base dei metodi di ricerca nelle scienze naturali, sociali e umane oggetto di specifiche indagini logiche, epistemologiche e storiche; -competenze e capacità di analisi concettuale, formale e storica delle teorie e dei modelli di razionalità scientifica; -familiarità con temi di frontiera della ricerca nei settori di studi di riferimento; -capacità di comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni; -attitudine al lavoro di gruppo, alla progettazione e all'analisi dei problemi e alla suddivisione delle risorse per la loro soluzione.
sbocchi occupazionali: Redazioni di giornali e riviste specializzate, case editrici, addetto alla comunicazione di imprese pubbliche e private, enti pubblici e privati di produzione di contenuti multimediali
promotore della cultura
funzione in un contesto di lavoro: -analisi critica della letteratura e delle fonti delle discipline negli ambiti di Istituzioni di filosofia, Storia della filosofia e Storia delle scienze, e delle diverse aree di approfondimento affini del CdS; -progettazione di eventi divulgativi legati alla disseminazione di conoscenze scientifiche; -esercizio di specifiche competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo.
competenze associate alla funzione: -capacità di elaborazione di conoscenze di base dei metodi di ricerca nelle scienze naturali, sociali e umane oggetto di specifiche indagini logiche, epistemologiche e storiche; -capacità di elaborare forme comunicative efficaci, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni; -attitudine al lavoro di gruppo, alla progettazione e all'analisi dei problemi e alla suddivisione delle risorse per la loro soluzione.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici e privati di promozione e organizzazione di eventi culturali
progettista/coordinatore di mostre museali e di eventi culturali
funzione in un contesto di lavoro: -analisi critica della letteratura e delle fonti delle discipline negli ambiti di Istituzioni di filosofia, Storia della filosofia e Storia delle scienze, e delle diverse aree di approfondimento affini del CdS; -progettazione di eventi divulgativi legati alla disseminazione di conoscenze scientifiche; -esercizio di specifiche competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo.
competenze associate alla funzione: -capacità di elaborazione di conoscenze di base dei metodi di ricerca nelle scienze naturali, sociali e umane oggetto di specifiche

indagini logiche, epistemologiche e storiche; -capacità di elaborare forme comunicative efficaci, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni; -attitudine al lavoro di gruppo, alla progettazione e all'analisi dei problemi e alla suddivisione delle risorse per la loro soluzione.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici e privati di promozione e organizzazione di eventi culturali
professionista dell'IT- e AI-literacy
funzione in un contesto di lavoro: -analisi dei linguaggi di programmazione e delle architetture alla base dei principali sistemi di intelligenza artificiale in uso; -redazione di testi o altro materiale di natura divulgativa su argomenti di alto contenuto tecnico o scientifico legato alle discipline informatiche o all'uso e alla funzione dei principali sistemi di IA; -gestione delle varie fasi (dalla progettazione all'insegnamento) di moduli didattici o formativi.
competenze associate alla funzione: -familiarità con i rudimenti delle tecniche e dei linguaggi di programmazione e con la tecnologia alla base dei principali sistemi di intelligenza artificiale in uso; -capacità di elaborare forme comunicative efficaci, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con applicazioni alla didattica.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici e privati di formazione nel campo delle nuove tecnologie, redazioni di riviste specializzate, enti pubblici e privati di produzione di contenuti multimediali
analista di software e di sistema
funzione in un contesto di lavoro: -analisi dei linguaggi di programmazione e delle architetture alla base dei principali sistemi di intelligenza artificiale in uso; -una solida conoscenza dei fondamenti e dei temi più significativi della logica e delle sue applicazioni, in particolare nel contesto delle discipline informatiche; -redazione di testi o altro materiale su argomenti di alto contenuto tecnico o scientifico legato alle discipline informatiche o all'uso e alla funzione dei principali sistemi di IA.
competenze associate alla funzione: -familiarità con i rudimenti delle tecniche e dei linguaggi di programmazione e con la tecnologia alla base dei principali sistemi di intelligenza artificiale in uso; -competenze avanzate nel campo della logica e dell'uso dei linguaggi formalizzati; -competenze di dialogo con esperti di altri saperi e mettere in pratica la dimensione interdisciplinare -capacità di elaborare forme comunicative efficaci, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici e privati di produzione e analisi software e prodotti legati alle tecnologie informatiche
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Analisti di sistema - (2.7.1.1.2.) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1.) • Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0.) • Filosofi - (2.5.3.4.4.) • Analisti e progettisti di software - (2.7.1.1.1.) • Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.) • Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0.) • Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4.)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24 [24]	36 [36]	12
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12 [12]	18 [18]	12
Storia delle scienze	FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari SECS-P/04 Storia del pensiero economico FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici	12 [12]	18 [18]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	42 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 144
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	48 - 72

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il settore FIS/02 viene inserito per poter completare adeguatamente l'offerta formativa con l'insegnamento di "Logica e computazione quantistica", tenuto da docente ricercatrice del CNR dell'ambito di fisica teorica (che s'inquadra, quindi, in quel settore).

RAD chiuso il 13/02/2025